

Caro

O onorevole  
 Li Causi Girolamo  
 Senatore  
 Roma.

Da quando le dieci giornate di sciopero  
 dei ferrovieri del Lunnais del 1920, ero  
 il segretario del Sindacato Ferrovieri Italiani  
 della sezione di Venezia ed in tale circo-  
 stanza conobbi l'on. Guido Bergamasco, il  
 Prof. Li Causi, il Prof. Roia ed il segretario  
 della Camera del Lavoro (matteanton) Sig.  
 Girolamo perché invitati loro a tenere  
 dei conizi.

Facevano parte del mio Consiglio Dire-  
 ttivo i comp. Bartaldi - Canè - Pedrini -  
 Dugo - Feltrin e Muzalera quest'ultimo,  
 fratello della Signorina della Tabacchiere.

Con la presente la purgo volentieri dire  
 se Lei è quel Prof. Li Causi del "Paolo Sarpi",  
 che per rappresaglie incendiarono la  
 canonica situata nelle fondamenta Rossi;  
 mentre io ebbi una spedizione peritosa  
 a S. Marco dai Cavalieri della morte.  
 Nel 1923 fui esonerato dalle ferrovie



per scarso rendimento -

Da tale epoca, non avuto più  
notizie d'nessuno -

Ho saputo soltanto il successo del  
mio amico Dott. Guido Bergamini e di  
nessun'altro -

La puzza, oltre alle sue notizie,  
almeno quella del Prof. Roia -

In attesa, chieggo infinitamente  
scuse con distinti ossequi  
DW

M. Valentinietti Angelo  
Casella Postale 23

Ortona a mare  
(Chieti)

L. 4/10. 1955